

CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 16 settembre 2019

Deliberazione n. 2019/29/305

Oggetto: Costituzione in giudizio avverso ricorso e motivi aggiunti Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania – Sezione di Salerno R.G.n. 390/2019 – sez.II proposto dalla Società Axel S.r.l. c/Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino/Comune di Solofra (Av). Conferimento incarico legale e relativo mandato.

L'anno duemiladiciannove il giorno 16 del mese di settembre alle ore 12,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	assente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	assente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Ing. Antonio Pizza.



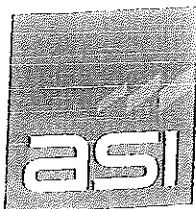
IL COMITATO DIRETTIVO

PREMESSO CHE

- con nota del 18 marzo 2019, acquisita al protocollo consortile n. 1522, il giorno 19 marzo 2019, l'avv. Francesco Rinaldi notificava a mezzo posta elettronica certificata ex art. 3 bis Legge 21 gennaio 1994, n. 53, un ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – sezione di Salerno, in nome e per conto della Società AXEL S.r.l. nei confronti del Consorzio ASI di Avellino e del Comune di Solofra, al fine di ottenere l'annullamento:
 - ✓ del provvedimento del Consorzio ASI di Avellino prot. n. 5803 del 14.12.2018, pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Solofra per 30 giorni dal 20.12.2018 al 19.01.2019, avente ad oggetto pubblicazione del piano regolatore territoriale del Consorzio ASI di Avellino Area Industriale di Solofra Variante Planimetrica e allegati e copia della variante al piano regolatore in oggetto con gli elaborati A01 (relazione tecnico illustrativa), A02 (inquadramento territoriale), A03 (perimetrazione PRT vigente), A04 (perimetrazione in variante), A05 (perimetrazione in variante su base catastale), A06 (perimetrazione in variante con aree stralciate), A07 (verifica standard), A08 (verifica compatibilità piani sovraordinati);
 - ✓ della delibera del Consiglio Generale del Consorzio ASI di Avellino n. 2018/3/11 del 09.11.2018;
 - ✓ della delibera del Consiglio Generale del Consorzio ASI di Avellino n. 2013/3/8 del 20.12.2013;
 - ✓ della delibera di proposta della G.C. n. 70 del 24.04.2013, avente ad oggetto la ripermetrazione delle aree in zona industriale per la riqualificazione del tessuto urbano, ove e per quanto lesiva degli interessi della ricorrente;
 - ✓ della delibera C.C. n. 22 del 29.04.2013, avente ad oggetto programmazione riferita alla suindicata perimetrazione, ove e per quanto lesiva degli interessi della ricorrente;
 - ✓ della determinazione del Comune di Solofra n. 306 del 13.07.2010, avente ad oggetto determinazioni in ordine alla crisi del settore industriale conciario, con allegato elenco dei nominativi dei proprietari che hanno ottenuto il condono sulle aree industriali in aree limitrofe o adiacenti alla zona ASI, ove e per quanto lesiva degli interessi della ricorrente;
 - ✓ di ogni altro atto connesso conseguente e presupposto ove e per quanto lesivo dei diritti della società ricorrente.
- con Deliberazione n. 2019/12/88 del 22 marzo 2019 il Comitato Direttivo del Consorzio riteneva di dover ribadire, mediante la costituzione in giudizio, la fondatezza delle ragioni dell'Ente, ed incaricava l'Avv. Antonio Brancaccio del Foro di Salerno, con Studio Legale in Salerno al Largo Dogana Regia, n. 15, C.F. BRNNTN45E08L245W di costituirsi "nel giudizio innanzi al TAR Campania – Sezione di Salerno presentato dalla Società AXEL S.r.l. nei confronti del Consorzio ASI di Avellino e del Comune di Solofra, e di provvedere a tutti gli incombenti e atti relativi alla stessa, nonché ad esperire all'uopo ogni necessaria e utile azione".

ATTESO CHE

- l'Avv. Francesco Rinaldi nell'interesse dell'AXEL S.r.l. con atto notificato al Consorzio a mezzo pec in data 29/07/2019 ed acquisito al protocollo consortile n. 4683, il giorno 30 luglio 2019, proponeva motivi aggiunti al ricorso R.G. n. 390/2019 di cui trattasi;
- con nota del 06 settembre 2019 (trasmessa a mezzo pec), acquisita al protocollo consortile n. 5414, il giorno 06 settembre 2019, l'Avv. Francesco Rinaldi, nell'interesse dell'AXEL S.r.l. trasmetteva "...le osservazioni in merito al piano regolatore territoriale del Consorzio ASI di Avellino Area Industriale di Solofra Variante Planimetrica";
- il succitato ricorso per motivi aggiunti veniva proposto avverso e per l'annullamento:
 - ✓ della Delibera del 07.06.2019, verbale 2019/2, del Consiglio Generale del Consorzio ASI di Avellino, che approva la Variante al PRT per le Aree Industriali di Pianodardine, Solofra e Valle Ufita, relazione sulle osservazioni e provvedimenti conseguenti, escludendo la ricorrente;
 - ✓ del PRT già gravato con il ricorso introduttivo ut supra e variante, in relazione alla lesione degli interessi della ricorrente;



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- ✓ della relazione sulle osservazioni ivi richiamata, ove e per quanto lesiva degli interessi della ricorrente;
- ✓ della delibera n. 2019/2/5 del 07.06.2019 di regolare costituzione e composizione dell'assemblea, ivi richiamata, ove e per quanto lesiva degli interessi della ricorrente;
- ✓ della delibera n. 2019/2/6 del 07.06.2019, lettura ed approvazione verbale seduta precedente, ivi richiamata ed ove e per quanto lesiva degli interessi della ricorrente;
- ✓ del verbale del consiglio generale n. 2019/1, assunto in data 30.01.2019, ivi richiamato ed ove e per quanto lesivo degli interessi della ricorrente;
- ✓ della delibera del 23.04.2019 del comitato direttivo, ivi richiamata, ove e per quanto lesiva degli interessi della ricorrente;
- ✓ della delibera n. 2018/3/11 dell'08.11.2018 del Consiglio Generale del Consorzio ASI, già gravata anche con il ricorso introduttivo, ivi richiamata ove e per quanto lesiva degli interessi della ricorrente;
- ✓ della nota n. 575 del 30.01.2018, ivi richiamata ed ove e per quanto lesiva degli interessi della ricorrente;
- ✓ della delibera n. 2019/2/8 del 07.06.2019 di modifica dello statuto, ivi richiamata ove e per quanto lesiva degli interessi della ricorrente;

VISTA la relazione e la proposta di provvedimento dell'Avv. Francesco Sica, di "conferire, per le motivazioni espresse in narrativa, incarico all'Avv. Antonio Brancaccio del Foro di Salerno, con Studio Legale in Salerno al Largo Dogana Regia, n. 15, C.F. BRNNTN45E08L245W, di costituirsi in giudizio e resistere in relazione al ricorso R.G. n. 390/2019 pendente innanzi al TAR Campania – II sez. Salerno, anche avverso i motivi aggiunti notificati al Consorzio ASI di Avellino con atto a mezzo pec, dall'Avv. Francesco Rinaldi nell'interesse dell'AXEL S.r.l. in data 29/07/2019 ed acquisito al protocollo consortile n. 4683, il giorno 30 luglio 2019, e di provvedere a tutti gli incombenti e atti relativi alla costituzione stessa, nonché ad esperire all'uopo ogni necessaria e utile azione".

RILEVATO CHE l'Avv. Antonio Brancaccio già legale dell'Ente per il giudizio "de quo" contattava per le vie brevi il Presidente del Consorzio e manifestava la necessità di dover formalizzare una costituzione in giudizio anche per i relativi motivi aggiunti, dichiarandosi disponibile ad accettare l'incarico legale per un compenso congruo rispetto alla complessità della causa determinato consensualmente con la Presidenza dell'Ente;

CONSIDERATO pertanto, opportuno, costituirsi in giudizio per resistere al suddetto ricorso per dedurre le giuste difese in favore del Consorzio e tutelare gli interessi nonché le ragioni dell'Ente anche per i motivi aggiunti di cui trattasi;

RITENUTA l'opportunità di garantire la continuità dell'incarico difensivo giusta Delibera n. 2019/12/88 del 22 marzo 2019;

VISTO lo schema di disciplinare d'incarico approvato con Deliberazione n. 2018/21/296 del 18 settembre 2018 nel quale sono prestabilite le modalità di svolgimento dell'incarico ed i compensi determinati in base ai valori di liquidazione – di cui al D.M. n. 55/2014 aggiornato al Decreto Ministeriale n. 37 dell'08 marzo 2018 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2018) dal titolo "Regolamento recante modifiche al Decreto 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247";

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di conferire, per le motivazioni espresse in narrativa, incarico all'Avv. Antonio Brancaccio del Foro di Salerno, con Studio Legale in Salerno al Largo Dogana Regia, n. 15, C.F. BRNNTN45E08L245W di costituirsi in giudizio e resistere in relazione al ricorso R.G. n. 390/2019 pendente innanzi al TAR Campania – II sez. Salerno, anche avverso i motivi aggiunti notificati al Consorzio ASI di Avellino con atto a mezzo pec, dall'Avv. Francesco Rinaldi nell'interesse dell'AXEL S.r.l. in data 29/07/2019 ed acquisito al protocollo consortile

- n. 4683, il giorno 30 luglio 2019, e di provvedere a tutti gli incombenti e atti relativi alla costituzione stessa, nonché ad esperire all'uopo ogni necessaria e utile azione;
- Il compenso per la suddetta attività è stato determinato consensualmente con il professionista dalla Presidenza dell'Ente in € 3.000,00 (*Euro tremila/00*) tenuto conto dei valori di liquidazione (*di cui al D.M. Giustizia n. 55/2014 aggiornato al D.M. Giustizia n. 37 dell'08 marzo 2018*), oltre al rimborso delle spese documentate, spese forfettarie (15%), CPA ed IVA. L'incarico viene conferito alle condizioni di cui all'allegato disciplinare.
- 1) Impegnare ed autorizzare a tal fine la spesa di € 3.000,00 (*Euro tremila/00*), oltre al rimborso delle spese documentate, spese forfettarie (15%), IVA e CPA.;
 - 2) Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere il disciplinare di incarico con il professionista e la procura *ad litem* con ogni potere e facoltà.
 - 3) Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici ed all'Ufficio Contabile, nonché all'Ufficio di Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs n. 33/2013.

